

# Le costruzioni trainano la ripresa

Secondo i dati dell'Osservatorio della Camera di commercio +27% per il settore e +11% il comparto industriale

**A trainare** la ripartenza post pandemica sono ancora una volta le costruzioni (per le quali, nel corso del 2021, ci si aspetta una variazione positiva del +27,2%) ed il comparto industriale (+11,4%). Ripresa che sarà più lenta per il terziario (+4,5%). Sono i dati che emergono dall'analisi sull'economia provinciale realizzata dall'Osservatorio della Camera di commercio su dati Prometeia. L'economia ravennate è vista al rialzo fino a toccare il +6,8%. Aumentano il reddito disponibile (+5,6%), le esportazioni (+11,8%) ed il valore aggiunto per abitante (28.100 euro); nella prima metà del prossimo anno, inoltre, la nostra provincia potrebbe recuperare i livelli di attività pre-Covid. La crescita dell'economia ravennate sarebbe così superiore a quella stimata per l'Emilia-Romagna (+6,5%) ed alla media italiana (+6,1%). Un trend positivo che, a fine 2022, dovrebbe mettere a segno, rispetto al 2019, un incremento del valore aggiunto pari a +1,2% (+0,8% Emilia-Romagna, +0,6% Italia). A contribuire alle stime di crescita previste per quest'anno, inoltre, l'aumento



Il commissario Giorgio Guberti

del reddito disponibile (+5,6%) e del valore aggiunto per abitante (28.100 euro), a fronte dei 29.600 euro del 2019 e dei 26.300 euro del 2020, che si stima porterà a fine anno il valore provinciale della ricchezza prodotta dai 10,2 miliardi di euro del 2020 ai 10,9 del 2021, sebbene ancora lontani dal valore del 2019 (11,5 miliardi di euro). Tra i driver della ripresa, sottolinea

l'Ente di Viale Farini, anche le esportazioni, che, nel 2021, dovrebbero crescere del +11,8%. La tendenza all'aumento dei prezzi, invece, limiterà sensibilmente, nel 2021, la ripresa dei consumi (+4,6%), decisamente al di sotto della dinamica del valore aggiunto.

**Per quanto** riguarda il mercato del lavoro, già nel corso di quest'anno dovrebbe registrarsi un primo parziale recupero del +0,8% (superiore al +0,5% dell'Emilia-Romagna). Nel 2022 è prevista un'accelerazione della crescita dell'occupazione (+1,4%). «La ripresa si va progressivamente consolidando - dice il commissario straordinario della Camera di commercio, Giorgio Guberti - a partire dalle vendite e dagli ordinativi esteri. Un quarto delle imprese ravennate manifatturiere esportatrici prevede un ulteriore incremento del fatturato estero per il prossimo anno, non solo nei Paesi emergenti, ma anche in quei Paesi europei - Germania in testa - dove sono premiate la qualità, l'innovazione, l'affidabilità, la vicinanza al cliente».

**Lo. Tazz.**